



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**BAMM146003**

**ALIGHIERI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio di Modugno ha subito nella sua storia recente, diverse, profonde mutazioni. Luogo di antichissima frequentazione umana, testimoniata da tracce di civiltà neolitica e peuceta la cui fondazione risale al tardo Medioevo, negli anni settanta-ottanta del XX secolo ha assistito ad una rapida espansione industriale, conseguenza della nascita della zona industriale al confine con Bari. La città perde la connotazione prevalentemente agricola e contadina; lo sviluppo industriale si accompagna ad un aumento della popolazione che triplica dagli anni sessanta agli anni novanta. Nell'ultimo decennio Modugno, inoltre, è diventata punto di approdo di diverse culture e la popolazione si è arricchita di una numerosa comunità di immigrati stranieri con un numero elevato di etnie presenti. Medio in genere, è il livello di istruzione delle famiglie di provenienza degli alunni, che dispongono in buona percentuale dei più comuni mezzi di informazione, libri e computer; la maggior parte dei genitori è costituita da operai, artigiani, impiegati e, in minima parte, professionisti. In un contesto come quello descritto gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresentano meno del 3% della popolazione scolastica, mentre gli alunni diversamente abili sono 12 e quelli con disturbi evolutivi sono 51. Gli alunni stranieri sono 22.</p>	<p>Lo sviluppo industriale ha comportato una rapida, vasta ed incontrollata espansione urbanistica spinta dalla crescente immigrazione di lavoratori delle diverse industrie. Gli effetti negativi dell'urbanizzazione, sia sociali sia ambientali, si leggono in un tessuto urbano caratterizzato dalla viabilità disordinata, dall'assenza di nuove aree verdi, dall'esistenza di diversi quartieri periferici con poche infrastrutture e servizi; emergono marginalizzazione, nuove forme di povertà, inquinamento, degrado e un tessuto sociale fortemente disgregato, segnato da ridotte opportunità formative, culturali ed aggregative. Gli anni ottanta e novanta hanno registrato, nel nostro territorio, un grande fenomeno di deindustrializzazione e ci hanno consegnato una città dal tessuto sociale sfilacciato e lacerato, con livelli di disoccupazione che si avvicinano alla media regionale. La popolazione studentesca presenta un background eterogeneo e una preparazione scolastica iniziale piuttosto diversificata.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Ente locale supporta l'offerta formativa della scuola attraverso il finanziamento di progetti che promuovono la cittadinanza attiva. La scuola collabora con tutte le associazioni presenti sul territorio, per promuovere la conoscenza e il radicamento nel territorio delle giovani generazioni. La Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri", ubicata al confine con le direttrici di sviluppo urbano della città, a pochi metri dalla zona direzionale, accoglie gli alunni provenienti da zone prevalentemente nuove della città, come pure, in minor misura, da zone centrali e di costruzione più antica.</p>	<p>La disoccupazione secondo i dati ISTAT per la regione Puglia relativi al 2018 è del 14,3%. Si rilevano sul territorio situazioni di famiglie sotto la soglia di povertà sia per la loro provenienza che per la difficoltà di integrazione e ricerca del lavoro come nel caso di immigrati. C'è stato un progressivo impoverimento della popolazione locale registrato negli ultimi anni, anche a causa della desertificazione dell'area industriale creatasi negli anni 60/70.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto: BAMB146003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	68.067,00	0,00	2.330.507,00	81.153,00	0,00	2.479.727,00
STATO	Gestiti dalla scuola	21.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.660,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	40.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.279,00
COMUNE		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,40	2,40
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:BAMM146003 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUAL) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,7	0,0	91,7	3,2	0,0	97,6
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	1	3,7	4,2	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,2	92,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAMM146003
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAMM146003
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAMM146003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAMM146003

Calcetto	2
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAMM146003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAMM146003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	01
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Oltre ai finanziamenti da parte del MIUR, la scuola riceve finanziamenti attraverso fondi europei, comunali, da soggetti privati e contributi volontari dalle famiglie. I finanziamenti comunali sono impiegati in progetti di ampliamento dell'offerta formativa, materiale di pulizia e attrezzature per disabili. I moduli PON FSE, attivati in questo anno scolastico, sono stati finalizzati all'inclusione sociale, miglioramento competenze di base, cittadinanza globale. Relativamente ai contributi delle famiglie essi vengono destinati al pagamento del premio assicurativo degli alunni e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per la valorizzazione dei talenti e per far emergere quelle potenzialità che gli alunni posseggono e che li possano orientare nelle loro scelte scolastiche future. La struttura degli edifici è buona anche se datata, con aule spaziose e luminose. La scuola è facilmente raggiungibile sia a piedi sia con mezzi di trasporto pubblico e privato. Dispone dei seguenti laboratori: linguistico, scientifico, informatico.</p>	<p>L'edificio ha certificato di agibilità e scale di sicurezza esterne solo per alcune parti; non ha un certificato di prevenzione incendi. E' mancata, negli anni, un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria continuativa, per cui lo stato di conservazione di alcune parti dell'edificio è carente. Gli strumenti in dotazione ad aule e laboratori comunque necessitano di una costante assistenza tecnica esterna. Per quanto riguarda le risorse economiche, quelle ministeriali sono scarse e quasi tutte con vincolo a destinazione.. L'Ente locale ha avviato un processo di diagnosi della struttura. Alcuni ambienti in questo anno scolastico sono stati oggetto di interventi manutentivi finanziati dal progetto "scuole belle". Ancora oggi l'edificio, strutturato su due piani, non risulta dotato di ascensore con gravi problematiche per l'accessibilità e l'esistenza di barriere architettoniche.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

## 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	235	94,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni		41,9	38,4	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto: BAMM146003 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAMM146003	60	87,0	9	13,0	100,0
- Benchmark*					
BARI	25.419	84,0	4.827	16,0	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto: BAMM146003 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAMM146003	-	0,0	8	14,8	27	50,0	19	35,2	100,0
- Benchmark*									
BARI	493	2,3	4.169	19,1	8.266	37,8	8.932	40,9	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	8,7	11,2	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	12	17,4	14,7	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	05	7,2	11,5	10,9	11,7
Più di 5 anni	46	66,7	62,6	61,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAMM146003	10	5	4
	- Benchmark*		
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	04	100,0	70,2	63,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	10	100,0	73,8	72,7	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		8,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BAMM146003	20	0	10
- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Nella scuola operano 69 docenti (13,05% maschi e 86,95% donne) con contratto a tempo indeterminato. Le fasce d'età sono così suddivise: 1,44% inferiore a 35 anni; 28,98% ha un'età compresa tra 36 e 45; 55,09 % ha un'età compresa tra 46 e 55; 14,49% ha un'età superiore ai 56 anni. L'anzianità di servizio è così suddivisa: 2,90 % inferiore a 1 anno; 0% fra 2 e 5 anni; 11,59 % tra 6 e 10 anni; 85,51 % oltre i dieci anni. I docenti di ruolo sono il 94,52%, di cui il 11,59% di sostegno; il restante 5,48% non di ruolo. I titoli posseduti risultano essere i seguenti: 19 % possiede una certificazione linguistica; 13 % informatica; 35 % Master; 45% un corso di specializzazione; 9% altre lauree; 6% dottorato. Il corpo docente risulta stabile e inserito per la quasi totalità su un'unica sede. Solo una docente di sostegno ha conseguito certificazione linguistica di livello B2 Cambridge.. La stabilità del corpo docente e l'età media non eccessivamente alta garantiscono continuità ed esperienza professionale. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo, ha 27 anni di esperienza nel ruolo attuale ed è in servizio nella scuola per il terzo anno. E' in possesso di un diploma di laurea in Pedagogia e un diploma di specializzazione post laurea in Criminologia Clinica. Ha insegnato nelle scuole primarie e ha ricoperto il ruolo di tutor a Scienze della Formazione Primaria per 8 anni. E' stato cultore della materia in Docimologia e Tecnologie Didattiche</p>	<p>La percentuale di docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche è in continua crescita. Sono presenti poche professionalità con particolari competenze nella gestione delle dotazioni tecnologiche ma nessuno nell'implementazione di sistemi di monitoraggio e misurazione della qualità. I docenti coinvolti nell'organizzazione scolastica e nell'innovazione didattica della scuola (classi digitali e Cambridge International School) sono aumentati notevolmente negli ultimi anni, ma la percentuale è ancora da potenziare.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BAMM146003	99,6	99,7	99,6	100,0
- Benchmark*				
BARI	98,8	98,8	98,8	98,8
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BAMM146003	14,1	25,9	25,5	15,9	8,6	10,0	9,0	24,8	25,4	22,3	6,8	11,8
- Benchmark*												
BARI	18,0	25,6	23,8	18,4	8,0	6,2	16,8	25,3	23,9	19,4	7,8	6,9
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM146003	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,1	0,2	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM146003	0,4	0,4	0,0
- Benchmark*			
BARI	0,8	0,7	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BAMM146003	0,4	0,8	0,0
- Benchmark*			
BARI	1,0	1,0	0,9
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In base ai dati relativi all'anno scolastico 2017-18, altissima è la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva (il 99,7%). Trasferimenti in numero limitato e dovuti a motivi familiari. Il tasso di abbandono è pari a 0,00%. Per quanto concerne la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, nei due precedenti anni scolastici, oltre il 67,3% degli alunni si colloca nelle fasce di voto tra il 7 e il 9, in una percentuale in linea con i dati sia regionali che nazionali. Gli studenti che hanno conseguito la valutazione finale di 6 sono, invece, in numero più basso rispetto alle medie regionali e nazionali. Non ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce.</p>	<p>I criteri adottati dalla scuola per valutare i processi di apprendimento degli alunni sono stati condivisi da tutti i docenti. Sono state create prove comuni per le classi prime, in Italiano , Matematica, Inglese, con rubriche valutative condivise. Si sta procedendo nell'implementazione di rubriche valutative per le competenze chiave.) La scuola attuerà maggiori interventi di recupero per quegli alunni che, già nel corso dell'anno, mostrano particolari difficoltà nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che i docenti non riescono a far superare con i propri interventi nelle ore curricolari introducendo anche un periodo di pausa didattica all'inizio del II° quadrimestre.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nall'a.s. 2017/18 gli alunni non ammessi sono stati solo 2 su circa 800 iscritti. Per le classi terze gli alunni diplomati sono così distribuiti per fasce di voto: 14,1% con voto 6 25.9% con voto 7 25,5% con voto 8 15,9% con voto 9 18.6% con voto 10 o 10 con lode. Una delle priorità della scuola, che impegna l'intero Collegio dei Docenti, è perseguire il successo formativo di ciascun alunno.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAMB146003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>198,6</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,9	↑	↑	↑	5,7
BAMB146003 - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB146003 - 3 A	193,0	↓	↔	↓	7,0
BAMB146003 - 3 B	198,8	↔	↑	↔	3,6
BAMB146003 - 3 C	222,0	↑	↑	↑	20,5
BAMB146003 - 3 D	212,7	↑	↑	↑	11,2
BAMB146003 - 3 E	189,2	↓	↓	↓	-3,0
BAMB146003 - 3 F	196,8	↔	↑	↓	-0,5
BAMB146003 - 3 G	211,0	↑	↑	↑	9,6
BAMB146003 - 3 H	199,8	↔	↑	↔	2,7
BAMB146003 - 3 I	204,2	↑	↑	↑	2,0
BAMB146003 - 3 L	215,7	↑	↑	↑	16,2
BAMB146003 - 3 M	220,7	↑	↑	↑	9,9
BAMB146003 - 3 N	213,6	↑	↑	↑	14,3
BAMB146003 - 3 O	174,0	↓	↓	↓	-18,2

Istituto: BAMB146003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>197,4</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,3	↑	↑	↔	1,0
BAMB146003 - Plesso	201,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB146003 - 3 A	186,6	↓	↓	↓	1,9
BAMB146003 - 3 B	192,0	↓	↔	↓	-4,2
BAMB146003 - 3 C	224,9	↑	↑	↑	23,4
BAMB146003 - 3 D	213,7	↑	↑	↑	11,7
BAMB146003 - 3 E	189,5	↓	↔	↓	-2,8
BAMB146003 - 3 F	201,3	↑	↑	↔	3,7
BAMB146003 - 3 G	216,2	↑	↑	↑	13,0
BAMB146003 - 3 H	186,6	↓	↓	↓	-11,9
BAMB146003 - 3 I	201,0	↔	↑	↔	-1,3
BAMB146003 - 3 L	216,9	↑	↑	↑	16,7
BAMB146003 - 3 M	207,2	↑	↑	↑	-4,6
BAMB146003 - 3 N	191,8	↓	↔	↓	-8,7
BAMB146003 - 3 O	175,2	↓	↓	↓	-17,2

Istituto: BAMB146003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>194,0</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0				n.d.
BAMB146003 - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB146003 - 3 A	186,2				n.d.
BAMB146003 - 3 B	186,5				n.d.
BAMB146003 - 3 C	213,8				n.d.
BAMB146003 - 3 D	218,6				n.d.
BAMB146003 - 3 E	173,4				n.d.
BAMB146003 - 3 F	195,7				n.d.
BAMB146003 - 3 G	206,3				n.d.
BAMB146003 - 3 H	192,0				n.d.
BAMB146003 - 3 I	182,8				n.d.
BAMB146003 - 3 L	225,8				n.d.
BAMB146003 - 3 M	232,1				n.d.
BAMB146003 - 3 N	205,6				n.d.
BAMB146003 - 3 O	165,6				n.d.

Istituto: BAMB146003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>199,1</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,8				n.d.
BAMB146003 - Plesso	208,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAMB146003 - 3 A	198,2				n.d.
BAMB146003 - 3 B	179,6				n.d.
BAMB146003 - 3 C	226,6				n.d.
BAMB146003 - 3 D	217,4				n.d.
BAMB146003 - 3 E	190,3				n.d.
BAMB146003 - 3 F	208,2				n.d.
BAMB146003 - 3 G	216,6				n.d.
BAMB146003 - 3 H	198,6				n.d.
BAMB146003 - 3 I	202,0				n.d.
BAMB146003 - 3 L	239,6				n.d.
BAMB146003 - 3 M	230,3				n.d.
BAMB146003 - 3 N	219,0				n.d.
BAMB146003 - 3 O	176,2				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMB146003 - 3 A	18,2	27,3	31,8	13,6	9,1
BAMB146003 - 3 B	3,7	18,5	55,6	18,5	3,7
BAMB146003 - 3 C	0,0	18,5	29,6	22,2	29,6
BAMB146003 - 3 D	7,1	14,3	21,4	35,7	21,4
BAMB146003 - 3 E	8,3	33,3	41,7	12,5	4,2
BAMB146003 - 3 F	8,3	16,7	58,3	12,5	4,2
BAMB146003 - 3 G	3,8	15,4	30,8	34,6	15,4
BAMB146003 - 3 H	4,6	18,2	50,0	22,7	4,6
BAMB146003 - 3 I	7,7	15,4	38,5	30,8	7,7
BAMB146003 - 3 L	3,8	7,7	30,8	50,0	7,7
BAMB146003 - 3 M	4,2	12,5	25,0	29,2	29,2
BAMB146003 - 3 N	7,7	19,2	23,1	23,1	26,9
BAMB146003 - 3 O	26,3	47,4	21,0	5,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,5	19,6	35,2	24,6	13,1
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BAMM146003 - 3 A	22,7	31,8	22,7	18,2	4,6
BAMM146003 - 3 B	25,9	14,8	29,6	25,9	3,7
BAMM146003 - 3 C	0,0	3,7	37,0	22,2	37,0
BAMM146003 - 3 D	3,6	17,9	25,0	35,7	17,9
BAMM146003 - 3 E	8,3	33,3	54,2	0,0	4,2
BAMM146003 - 3 F	12,5	12,5	41,7	20,8	12,5
BAMM146003 - 3 G	7,7	19,2	23,1	7,7	42,3
BAMM146003 - 3 H	9,1	54,6	22,7	9,1	4,6
BAMM146003 - 3 I	7,7	26,9	30,8	26,9	7,7
BAMM146003 - 3 L	0,0	11,5	42,3	23,1	23,1
BAMM146003 - 3 M	16,7	8,3	20,8	41,7	12,5
BAMM146003 - 3 N	30,8	15,4	26,9	7,7	19,2
BAMM146003 - 3 O	26,3	47,4	21,0	5,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,8	21,8	30,8	19,3	15,3
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM146003 - 3 A	4,8	52,4	42,9
BAMM146003 - 3 B	4,0	52,0	44,0
BAMM146003 - 3 C	0,0	11,1	88,9
BAMM146003 - 3 D	0,0	35,7	64,3
BAMM146003 - 3 E	8,3	62,5	29,2
BAMM146003 - 3 F	0,0	62,5	37,5
BAMM146003 - 3 G	0,0	38,5	61,5
BAMM146003 - 3 H	0,0	52,4	47,6
BAMM146003 - 3 I	3,8	61,5	34,6
BAMM146003 - 3 L	0,0	15,4	84,6
BAMM146003 - 3 M	0,0	8,3	91,7
BAMM146003 - 3 N	0,0	50,0	50,0
BAMM146003 - 3 O	10,5	79,0	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	43,5	54,3
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BAMM146003 - 3 A	4,6	27,3	68,2
BAMM146003 - 3 B	3,7	44,4	51,8
BAMM146003 - 3 C	0,0	0,0	100,0
BAMM146003 - 3 D	0,0	10,7	89,3
BAMM146003 - 3 E	4,2	16,7	79,2
BAMM146003 - 3 F	0,0	4,2	95,8
BAMM146003 - 3 G	0,0	11,5	88,5
BAMM146003 - 3 H	0,0	36,4	63,6
BAMM146003 - 3 I	0,0	23,1	76,9
BAMM146003 - 3 L	0,0	0,0	100,0
BAMM146003 - 3 M	0,0	8,3	91,7
BAMM146003 - 3 N	3,8	3,8	92,3
BAMM146003 - 3 O	0,0	52,6	47,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	17,4	81,3
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAMM146003	14,4	85,6	17,8	82,2
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAMM146003	29,9	70,1	26,8	73,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati della prova Invalsi 2018 si rileva un punteggio medio in Matematica di 199,7 che è in linea con la media nazionale (200,00), ma nettamente superiore alla media del sud (188) e della Puglia (192). In Italiano il punteggio medio è di 201,6 poco superiore alla media nazionale (200) ma nettamente superiore alla media del sud (190,2) e della Puglia (194,8) Se si considerano le differenze fra le classi: in Matematica l'intervallo di variabilità è -26,10 punti rispetto alla media della scuola e + 30,70 rispetto alla stessa media; in Italiano l'intervallo di variabilità è -25,10 e + 22,00. Inoltre</p>	<p>Si osserva una certa varianza fra le classi in Italiano e matematica con un percentuale migliore rispetto alla media del Sud Italia ma con un percentuale molto lontana dalla media nazionale. La stessa situazione avviene nel raffronto tra i dati degli alunni all'interno delle singole classi.</p>

risulta positivo l'effetto della scuola sugli esiti della prova nelle tre discipline coinvolte.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano della scuola alle prove INVALSI e' superiore alla media nazionale, mentre il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con la media nazionale. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica hanno un ampio intervallo di variabilità rispetto alla media della scuola. La variabilità dei punteggi di italiano e matematica all'interno delle diverse classi hanno una media decisamente inferiore alla nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola lavora su tutte le competenze chiave, soprattutto su quelle sociali e civiche, sia nelle ore curricolari che nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, puntando a porre gli studenti di fronte alle problematiche complesse che la nostra società presenta, affinché acquisiscano gli strumenti per interpretare la realtà circostante e per relazionarsi con gli altri, anche mediando e superando conflitti. E' stata elaborata una griglia comune per la valutazione del comportamento nel quale, attraverso osservazioni sistematiche, si tiene conto della condotta tenuta in classe e del rispetto del Regolamento d'Istituto, dell'impegno, del senso di responsabilità e della capacità di partecipazione e collaborazione. Sono state elaborate le rubriche valutative per tali competenze. La presenza di 7 classi digitali ha agevolato l'acquisizione di competenze digitali adeguate soprattutto per quegli alunni, invece gli altri alunni hanno iniziato un percorso di apprendimento di tali competenze. La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze dal quale si può dedurre che il livello di acquisizione delle stesse da parte degli alunni è in larga parte positivo.

### Punti di debolezza

Occorre proseguire nell'elaborazione di attività trasversali per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza all'interno delle singole discipline di studio, nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti. Bisogna anche migliorare nel far acquisire agli studenti buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) e arrivare ad una piena consapevolezza delle competenze digitali da parte di tutta la popolazione scolastica. Inoltre andrebbe potenziato lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.) degli studenti.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente positivo; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione fra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha individuato strumenti di valutazione uniformi delle competenze chiave ma deve migliorare il processo di implementazione nella didattica e di misurazione sistematica di tutte le competenze chiave e di cittadinanza per tutti i Consigli di Classe.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				198,60		194,33	
BAMM146003	BAMM146003	A	201,01	↔	↑		85,19
BAMM146003	BAMM146003	B	200,69	↔	↑		96,43
BAMM146003	BAMM146003	C	218,36	↑	↑		85,71
BAMM146003	BAMM146003	D	215,76	↑	↑		93,10
BAMM146003	BAMM146003	E	190,95	↔	↓		90,00
BAMM146003	BAMM146003	F	195,33	↔	↔		85,71
BAMM146003	BAMM146003	G	176,96	↓	↓		88,46
BAMM146003	BAMM146003	H	198,82	↔	↑		85,19
BAMM146003	BAMM146003	I	183,80	↓	↓		88,89
BAMM146003				↔	↑		88,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				197,35	191,79	200,13	
BAMM146003	BAMM146003	A	195,59	↔	↑		85,19
BAMM146003	BAMM146003	B	194,78	↔	↔		96,43
BAMM146003	BAMM146003	C	222,50	↑	↑		85,71
BAMM146003	BAMM146003	D	216,58	↑	↑		89,66
BAMM146003	BAMM146003	E	185,96	↓	↓		90,00
BAMM146003	BAMM146003	F	197,70	↔	↑		85,71
BAMM146003	BAMM146003	G	177,10	↓	↓		88,46
BAMM146003	BAMM146003	H	195,62	↔	↑		85,19
BAMM146003	BAMM146003	I	204,03	↑	↑		83,33
BAMM146003				↔	↑		87,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				194,03	190,07	201,64	
BAMM146003	BAMM146003	A					
BAMM146003	BAMM146003	B					
BAMM146003	BAMM146003	C					
BAMM146003	BAMM146003	D					
BAMM146003	BAMM146003	E					
BAMM146003	BAMM146003	F					
BAMM146003	BAMM146003	G					
BAMM146003	BAMM146003	H					
BAMM146003	BAMM146003	I					
BAMM146003							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				199,08	195,26	203,33	
BAMM146003	BAMM146003	A					
BAMM146003	BAMM146003	B					
BAMM146003	BAMM146003	C					
BAMM146003	BAMM146003	D					
BAMM146003	BAMM146003	E					
BAMM146003	BAMM146003	F					
BAMM146003	BAMM146003	G					
BAMM146003	BAMM146003	H					
BAMM146003	BAMM146003	I					
BAMM146003							

## Punti di forza

L'evoluzione nei risultati degli studenti diplomati nel 2016 presso la nostra scuola è positiva sia nelle prove di italiano che di matematica nel confronto con i dati per area geografica e regionale di appartenenza. Invece nel confronto con la media nazionale l'evoluzione è positiva nella prova di

## Punti di debolezza

Permane la difficoltà di un monitoraggio sui risultati ottenuti dagli studenti nel primo anno della Scuola Secondaria di 2° grado dopo aver superato l'Esame di Stato presso la nostra scuola.

italiano e stazionaria nella prova di matematica.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti, ma da informazioni desunte da contatti informali con ex alunni e relative famiglie i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio appaiono buoni, solo pochi alunni incontrano difficoltà di apprendimento e/o abbandonano gli studi. Il tutto trova riscontro nei dati delle prove Invalsi sostenute nel secondo anno della Scuola Secondaria di 2° grado dai nostri ex alunni dove la tendenza è in crescita rispetto ai risultati conseguiti nell'area geografica e regionale di appartenenza e alla media nazionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,5	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	75,7	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	No	32,2	35,0	30,9

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	10,4	10,3	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,0	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,4	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	71,3	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	75,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,1	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	98,3	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	58,3	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	64,6	63,6
Altro	No	5,2	6,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	94,8	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	59,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,3	4,1	8,0

#### Punti di forza

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nel corso degli anni, pertanto il curriculum elaborato viene utilizzato come costante bussola nel lavoro degli insegnanti. Dai dati in possesso della scuola emerge, quindi, un

#### Punti di debolezza

Un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo, è presente solo per le materie Italiano e Matematica. Si può migliorare la progettazione di moduli e unità didattiche per il recupero delle competenze e per il potenziamento

<p>alto livello di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo. Gli aspetti del curricolo presenti riguardano tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze chiave. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con tale curricolo e contribuiscono all'acquisizione di competenze trasversali, perché delineano chiaramente obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. E' avviato il raccordo tra dipartimenti per pianificare attività relative allo sviluppo delle competenze trasversali. Sono state somministrate prove di verifica unificate, iniziali, intermedie e finali, in Italiano, Matematica e Inglese, in tutte le classi con rubriche valutative uniche. Nella scuola la progettazione didattica scaturisce dai dipartimenti disciplinari che fanno riferimento ai documenti nazionali. Una fase di riflessione ed eventuale revisione della progettazione avviene in particolare nel momento della restituzione dei dati delle Prove Nazionali. Sono previsti modelli comuni per progettazione didattica; si realizza la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti e la programmazione per classi parallele e per ambiti disciplinari. Sono stati definiti criteri di valutazione comune per tutte le discipline. La presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica è a livello medio – alto. Il raccordo tra dipartimenti appartenenti alla stessa area disciplinare (linguistico-espressiva, artistico-espressiva, scientifico-tecnologica) è continuo ed efficace, soprattutto per quello che attiene ai nuclei fondanti delle discipline. Tutti gli aspetti del curricolo sono valutati e gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. Esistono prove strutturate in entrata per classi parallele svolte in tutte le discipline. Sono somministrate prove comuni iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e lingua inglese per tutte le classi prime, seconde e terze</p>	<p>delle stesse. Sono svolte UdA per classi parallele solo in alcune fasi dell'anno scolastico.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070c0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una</p>

progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti, che producono materiali che vengono disseminati e utilizzati in tutte le classi. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un cospicuo numero di docenti di varie discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e si utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica. Si stanno diffondendo in tutte le classi UDA progettate per competenze e compiti autentici.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	96,5	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,1	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,0	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	78,3	71,8	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,6	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,8	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,2	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola BMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	99,1	96,5	94,1
Classi aperte	No	47,0	49,3	57,5
Gruppi di livello	Si	74,8	74,6	79,4
Flipped classroom	Si	68,7	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,1	15,9	23,0
Metodo ABA	No	27,8	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,9	1,8	4,3
Altro	No	28,7	34,2	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola BMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,5	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	60,0	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	26,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	31,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	54,8	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	14,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,4	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	25,2	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,9	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola è in vigore l'orario standard delle lezioni. E' presente un corso ad indirizzo musicale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte sia in orario curriculare che extracurriculare. Le attività di potenziamento musicale e di inglese sono svolte al termine delle lezioni. La scelta di organizzare le lezioni in 6 unità orarie di 60 minuti in orario antimeridiano per 5 giorni settimanali corrisponde alle richieste formulate dal territorio, consentendo la partecipazione ad attività extra-curricolari organizzate dalla scuola a tutti gli studenti interessati. La scuola dispone dei seguenti laboratori: linguistico, scientifico e informatico. Per ciascuno di essi esiste un docente responsabile che ne coordina il funzionamento agevolandone la fruizione da parte di tutte le classi della scuola e ne cura l'attrezzatura in essi presente (funzionamento, buona conservazione della strumentazione, gestione oraria degli stessi). E' stata individuata una funzione strumentale responsabile di tutta l'area tecnologica che agisce insieme all'animatore digitale anche da supporto ai docenti nell'utilizzo delle stesse attrezzature. La scuola offre una biblioteca con 2500 volumi da consultare in sala o chiedere in prestito. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, proponendo ai docenti corsi di formazione specifici sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Metodologie quali cooperative learning, Teal e flipped classroom sono attuate dai docenti delle classi digitali e dagli altri in maniera non sistematica. Si ricorre costantemente al controllo dei compiti e alla divisione della classe in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento degli alunni con maggiori difficoltà. Le regole di comportamento vengono condivise con gli studenti nei diversi momenti della vita scolastica. In caso di comportamenti problematici, in base alla gravità dell'infrazione, sono stati adottati i seguenti provvedimenti: convocazione delle famiglie e degli studenti, note sul diario o ammonizioni scritte sul registro, piccoli lavori socialmente utili, sospensioni, attivazione di servizi di consulenza psicologica, anche attraverso uno sportello d'ascolto. Il verificarsi di particolari episodi problematici influisce sul giudizio di comportamento. Considerata la reazione generalmente positiva degli alunni alle suddette iniziative, mirate al recupero delle norme di convivenza civile, le suddette azioni vengono ritenute efficaci. Il rapporto tra tutte le componenti della scuola è sereno. In caso di assenze ripetute la scuola chiama la famiglia per monitorare la situazione. Il DS promuove in modo evidente il clima positivo tra gli studenti, attraverso progetti specifici</p>	<p>L'aggiornamento della dotazione dei laboratori non è spesso possibile a causa dell'esiguità dei fondi messi a disposizione. Non esistono vere e proprie biblioteche di classe, fatta eccezione per la presenza di testi di narrativa messi a disposizione dai docenti o dagli alunni stessi. La biblioteca d'istituto ha una dotazione libraria datata e poco attrattiva. E' in via di completamento la catalogazione informatizzata di tutti i libri della biblioteca. I docenti che utilizzano didattiche innovative quotidianamente sono ancora in numero esiguo. Non sempre è diffusa nel corpo docente della scuola la pratica della collaborazione didattica e della condivisione delle buone pratiche. La promozione delle competenze sociali è attuata costantemente nelle quotidiane attività scolastiche, ma non attraverso strategie specifiche misurabili. In qualche caso è carente, nonostante le continue sollecitazioni del dirigente e dei docenti, il coinvolgimento dei genitori nel rispetto delle regole della convivenza scolastica. Si riscontra una oggettiva difficoltà nella sensibilizzazione delle famiglie alle problematiche del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli del web.</p>

per favorire l'acquisizione delle competenze sociali, così come i docenti prevengono i comportamenti scorretti e incoraggiano quelli positivi e responsabili, premiando gli alunni attraverso il giudizio di comportamento.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Durante il presente anno scolastico ci sono stati pochissimi episodi di bullismo e comportamenti non consentiti, che hanno avuto come conseguenze azioni interlocutorie con il coinvolgimento delle famiglie, azioni sanzionatorie e azioni costruttive di sensibilizzazione con l'intervento della psicologa attraverso l'istituzione di uno sportello d'ascolto. La rappresentanza dei genitori all'interno degli organi collegiali ha sempre avuto un sereno e partecipativo momento di confronto con la componente docente e dirigenziale sia a livello didattico che comportamentale.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,5	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,2	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	61,4	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	42,1	41,0	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	94,6	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	91,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	48,6	53,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	73,9	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	64,0	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,5	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	72,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	68,5	70,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,7	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	13,0	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	50,4	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	20,9	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,4	10,9	29,5
Altro	No	11,3	17,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	20,0	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,0	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,5	82,0
Altro	No	5,2	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e attua strategie di inclusione efficaci nella maggior parte dei casi. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con gruppi di lavoro, cooperative learning, tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari, l'insegnante di sostegno, i genitori, l'ASL, educatori e insegnanti della scuola di provenienza. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità durante i Consigli di Classe. La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e stranieri da poco in Italia, predisponendo un piano di accoglienza e inserimento nella comunità scolastica e redigendo un PDP, aggiornato con regolarità per adeguare le attività alle esigenze e ai bisogni formativi di ognuno. Vengono realizzate attività su temi interculturali, grazie ai finanziamenti per le Aree a forte processo migratorio a cui la scuola attinge annualmente per valorizzare le diversità e trasformarle in opportunità di arricchimento umano e culturale per tutta la scuola. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. Gli studenti che incontrano maggiori difficoltà di apprendimento sono: stranieri da poco in Italia, con scarsa conoscenza della lingua italiana, alunni con svantaggio socioeconomico- culturale e studenti con bisogni educativi speciali. Per costoro, i docenti predispongono una didattica personalizzata, attuando metodologie mirate che ne facilitino l'inclusione all'interno del gruppo-classe, la</p>	<p>La formazione sul riconoscimento degli alunni con bisogni educativi speciali, sulla didattica inclusiva e sui riferimenti normativi legati alla valutazione dei suddetti casi, al fine di organizzare più efficacemente il lavoro scolastico ha riguardato, fino ad oggi, buona parte del corpo docente. Sarebbero da potenziare le attività di recupero, concentrate in particolari momenti dell'anno scolastico come la fine del primo quadrimestre, per consentire agli alunni in difficoltà di concludere l'anno positivamente. Sarebbe auspicabile il coinvolgimento di associazioni del territorio in progetti mirati al potenziamento.</p>

partecipazione attiva ed efficace alle attività proposte e l'acquisizione delle competenze in base al proprio profilo di funzionamento. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari capacità con progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola e a corsi o progetti in orario curriculare o in orario extracurricolare. Gli interventi di potenziamento sono molto efficaci.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

In questi anni la scuola, dopo aver formato adeguatamente i propri docenti sui temi dell'inclusione, riesce a raggiungere gli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali grazie a una puntuale osservanza delle strategie educative indicate nei PDP. In generale le attività didattiche sono di buona qualità riuscendo a raggiungere esiti positivi sia con alunni stranieri che con alunni con disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali. La diversa progettualità dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola ma possono essere migliorati.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,7	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,7	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,6	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,4	76,5	71,9

Altro	No	7,0	8,2	9,6
-------	----	-----	-----	-----

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	91,3	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	56,5	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,4	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,0	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	49,6	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	73,0	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	76,5	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,4	11,8	13,7
Altro	No	7,0	10,4	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BAMB146003	62,8	37,2
BARI	75,3	24,7
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BAMM146003	96,2	85,7
- Benchmark*		
BARI	96,8	88,6
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua progetti e attività per garantire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado e organizza incontri tra insegnanti per trasmettere le caratteristiche peculiari degli studenti, al fine di formare le classi in maniera eterogenea. Vengono realizzati dei progetti di continuità con la scuola primaria all'interno dei locali della scuola secondaria di 1° e presso le classi delle scuole primarie con la realizzazione di attività educative con gli insegnanti della scuola secondaria o attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria. Le famiglie e gli alunni delle scuole primarie possono effettuare la visita della struttura. L'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica viene facilitato con una fase di accoglienza, suddivisa in attività per una prima conoscenza dell'ambiente e del personale scolastico. La scuola primaria trasmette dei fascicoli articolati sul percorso degli studenti. Le insegnanti della scuola primaria sono spesso disponibili ad intervenire durante la stesura dei PEI o PDP. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci per la maggior parte degli alunni. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e organizza attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, coinvolgendo tutte le realtà scolastiche del territorio; vengono dedicate due settimane circa alla presentazione da parte di alcuni docenti delle varie scuole secondarie di 2° grado. In base alla disponibilità delle scuole secondarie di 2° grado, gli studenti possono recarsi in visita presso le varie scuole con le loro famiglie negli orari di apertura pomeridiana o domenicale o con i loro docenti in orario scolastico. La scuola si avvale della collaborazione di un orientatore per le attività di orientamento, disponibile ad incontri con le classi terze per dieci ore per fornire supporto nella scelta della scuola superiore. Il percorso di orientamento viene svolto dai singoli docenti in itinere, soprattutto a partire dal secondo anno, evidenziando le inclinazioni, le attitudini e gli interessi di ogni alunno per un determinato ambito disciplinare. I docenti predispongono un modulo per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti.</p>	<p>I Progetti di Continuità sono spesso svolti solo da alcuni insegnanti, determinando, da parte delle famiglie e dei discenti, la scelta dei corsi in cui lavorano i docenti che hanno già conosciuto. Il primo approccio con alcuni insegnanti, insieme alla scarsa conoscenza da parte degli alunni e delle famiglie di tutti i docenti che operano nell'istituzione scolastica, determina una elevata concentrazione di richieste di preferenze per alcuni corsi, a discapito di una più equa distribuzione dei nuovi iscritti nei vari corsi della scuola. I nuovi iscritti spesso non sono adeguatamente informati sulle differenze tra l'organizzazione della scuola primaria e quella della scuola secondaria di 1° grado, soprattutto per quel che riguarda la valutazione. Pertanto, per gli alunni e le loro famiglie, spesso il primo anno di scuola secondaria di 1° grado risulta impegnativo e talvolta disorientante. Si denota la difficoltà di effettuare il monitoraggio specifico sugli esiti delle scelte orientative.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per quanto riguarda la Continuità tra ordini di scuola, la scelta del quarto livello è determinata dalla consapevolezza che la scuola dovrebbe strutturare delle attività più efficaci che coinvolgano un maggior numero di docenti della scuola secondaria di 1° grado nello svolgimento di Progetti di Continuità e gli studenti di tutte le scuole primarie. Inoltre, gli alunni delle classi quinte dovrebbero essere preparati ad affrontare in modo più consapevole i cambiamenti legati al passaggio alla scuola secondaria di 1° grado, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, al fine di evitare l'iniziale difficoltà nell'accettazione di un differente modo di essere valutati nella nuova realtà scolastica.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,9	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,4	38,7	43,9

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,4	51,4	43,9
---	--	------	------	------

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Sec. I Grado	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,6	32,8	31,3
>25% - 50%		42,0	39,5	36,7
>50% - 75%		19,6	17,8	21,0
>75% - 100%		9,8	9,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	8,7	8,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.969,5	4.845,8	4.391,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAMB146003	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	61,1	56,4	51,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BAMM146003	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	16,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha delineato in modo chiaro la propria missione e le priorità: la missione è coniugare l'equità con la qualità, ponendosi come priorità orientare, accogliere e includere, valorizzare le eccellenze e scoprire i talenti. Tutto questo trova il giusto risalto all'interno del PTOF della scuola che, in quanto espressione di un processo maturato in seno della comunità scolastica, è da essa condiviso e, conseguentemente, reso noto anche alle famiglie che lo fanno proprio attraverso il Consiglio d'Istituto, per poi pubblicizzarlo nel proprio territorio. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso le scelte compiute dal Collegio dei Docenti. Le funzioni strumentali sono state incaricate di perseguire le priorità indicate nel PTOF. Sono stati individuati gli obiettivi a breve e medio termine da perseguire e gli strumenti da attivare. Il dirigente, i docenti incaricati di funzioni strumentali al PTOF e lo staff di supporto si riuniscono periodicamente per monitorare le attività, individuare le criticità e intervenire tempestivamente per adeguare le attività ai bisogni emersi nella comunità scolastica. Il successo delle azioni intraprese viene monitorato attraverso questionari finali di gradimento sottoposti agli alunni. La scuola ha delineato le aree di competenza dei docenti incaricati di funzione strumentale, che possono contare su alcune figure di supporto. I processi decisionali risultano condivisi all'interno di equipe di lavoro, con l'indirizzo del DS e il coinvolgimento consapevole del Collegio. Il D.S. monitora le scelte didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa, interviene nella definizione del tempo scuola e nei criteri di valutazione. La coerenza tra scelte educative e obiettivi prioritari delineati nel PTOF e l'allocazione e distribuzione delle risorse economiche è massima, perché il FIS, le risorse del</p>	<p>La scuola, fino ad oggi, pur avendo individuato gli obiettivi, implementato le procedure e condiviso a livello sia d'istituto che territoriale i format, non ha ancora elaborato un sistema di monitoraggio e di valutazione degli interventi. La scuola non utilizza ancora forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. Si rileva una discreta percentuale di assenze del personale docente gestite con sostituzione interna (docenti di potenziamento). In caso di assenze prolungate si ricorre alla nomina del supplente. Nel complesso, relativamente pochi sono i docenti disponibili a svolgere attività aggiuntive a supporto della didattica o dell'organizzazione. Soltanto il 3,5% dei docenti che accedono ai Fondi FIS percepiscono più di 500 €. Questi dati indicano una distribuzione di risorse in capo ad un numero più ampio di docenti. Perfettamente in linea con i dati provinciali e regionali, la quota di personale ATA che percepisce il FIS. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati non in modo strutturato e con strumentazione non sempre idonee per monitorare le attività intraprese e per eventualmente modificarle.</p>

<p>MIUR, dell'Ente locale, i fondi europei e i fondi rivenienti dai contributi volontari delle famiglie sono stati impegnati per quelle attività in linea con quanto espresso nel PTOF. Conseguentemente i progetti sviluppati sono stati quelli le cui finalità erano: orientare, accogliere e includere, valorizzare le eccellenze. L'impatto delle assenze degli insegnanti sul funzionamento della scuola è stato gestito attraverso la creazione di una banca delle ore messe a disposizione da ciascun docente e tramite l'utilizzo parziale dei docenti di potenziamento. La scuola, in base alle priorità indicate nel POF, ha privilegiato progetti relativi a: prevenzione del disagio e inclusione, e continuità e orientamento. Questo appare perfettamente coerente con le scelte educative adottate. Si è ampliato notevolmente, rispetto allo scorso anno scolastico, il numero di studenti coinvolti nei progetti, che sono la quasi totalità degli alunni frequentanti.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha avuto ben chiare davanti a sé le proprie priorità educative sin dall'inizio dell'anno ed è riuscita a orientare e organizzare le proprie attività seguendo questa bussola. Importante è stata la divisione dei compiti ma anche l'aiuto vicendevole dello staff di supporto alla dirigenza e di tutto il personale ATA, nell'ottica di porre il successo formativo della propria utenza come cardine sul quale ruota l'intera organizzazione scolastica.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,5	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % BARI
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	100,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	0	0,0	13,4	14,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,2	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	5,1	6,0

Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,9	17,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMB146003		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,4	14,6	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAMB146003		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	50,0	100,0	3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro			26,2	25,1	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	BAMM146003	Provinciale % BARI	% PUGLIA	Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,5	2,5	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM146003		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,3	19,8	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	Si	78,2	81,3	74,0
Orientamento	Si	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	Si	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	No	20,6	19,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,5	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	12,3	11,3	10,8	8,7
Orientamento	12,3	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	2,5	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	18,5	7,1	7,0	6,5

Temi disciplinari	12,3	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,2	8,3	7,1
Continuità	14,8	10,1	8,8	8,2
Inclusione	8,6	11,4	10,3	10,3
Altro	0,0	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, in quanto parte di reti di scuole del territorio e dell'ambito, ha proposto al proprio personale corsi di formazione su piano di miglioramento, gestione della classe, valutazione della scuola inclusiva, disturbi specifici di apprendimento e tecnologie didattiche. I singoli docenti hanno anche utilizzato, in questi due anni, il bonus per l'auto-formazione per conseguire certificazioni linguistiche e conseguire diplomi di scuole di specializzazione. Queste esigenze formative sono nate dai bisogni di aggiornamento/formazione su quelle tematiche che emergono dai riferimenti normativi e dalle necessità dell'utenza. La qualità delle iniziative promosse in questo anno scolastico è stata buona, perché ha permesso un raccordo maggiore con le altre scuole del territorio, garanzia di uniformità nella valutazione dei profili di funzionamento degli studenti. Le risorse umane sono valorizzate per l'assegnazione di incarichi all'interno della scuola, perché quasi tutti gli incarichi per attività aggiuntive vengono attribuiti sulla base di una selezione pubblica con presentazione di candidature corredata di un curriculum che metta in evidenza le competenze e le esperienze maturate e garantisca la professionalità della figura individuata nella massima trasparenza. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro attraverso la creazione di gruppi spontanei, in genere coordinati dalle funzioni strumentali di riferimento di quell'area di intervento. Tali gruppi lavorano su tematiche quali accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, PTOF, continuità e inclusione, attraverso riunioni convocate a seconda della necessità del momento e criteri di valutazione comuni degli studenti. Sono stati prodotti materiali didattici e strumenti che sono messi a disposizione di tutti quelli che ne facciano richiesta. I dati rilevano una discreta varietà di argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro.</p>	<p>Si riscontrano difficoltà nel coinvolgimento dei docenti in attività di supporto all'organizzazione scolastica. Non sempre i materiali prodotti a disposizione dei docenti sul sito sono consultati dagli stessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

l'istituto ha promosso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione (PNSD, BES, Nuove Indicazioni, potenziamento competenze disciplinari). Le tematiche sono emerse dai bisogni formativi espressi dai docenti in relazione a normative vigenti o necessità educative della propria utenza, come rilevabile dal questionario docenti nel quale si considera complessivamente molto o abbastanza funzionali al miglioramento della propria azione didattica gli aggiornamenti proposti. Il giudizio riportato dagli insegnanti al termine dei suddetti corsi è stato positivo, perché relatori e qualità dei materiali forniti e/o elaborati è risultata buona. L'adesione, tuttavia, non è stata numerosa. La scuola valorizza le professionalità dei docenti. Sono strutturati nella scuola diversi gruppi di lavoro, basati sull'adesione spontanea dei docenti e i materiali che essi producono risultano di buona qualità e rispondenti ai bisogni, ma non sempre facilmente accessibili a tutti

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti		70,5	71,3	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti		14,5	11,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BAMM146003	Provinciale % BARI	Regionale % PUGLIA	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	80,7	83,2	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,4	29,7	32,4
Regione	0	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	1	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	0	40,7	40,9	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	1	10,5	12,8	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,7	3,1	5,9

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	52,7	54,7	46,3
Università	No	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	No	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	65,3	68,8	66,2
ASL	No	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2

Progetti o iniziative di orientamento	No	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	40,0	25,1	23,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,8	71,6	66,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	22,7	12,1	9,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAMM146003	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha buone capacità di proporsi come partner strategico. Attualmente collabora con i presidi del Libro di Modugno per la realizzazione di eventi culturali finalizzati alla promozione della lettura sul territorio e la libreria Paideia. 1)FSE – PON “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” - “INCLUSIONE E DISAGIO SOCIALE” (a.s. 2017/18) 3° CD “DON LORENZO MILANI” MODUGNO (SCUOLA CAPOFILA) S.S. DI 1° GR “DANTE ALIGHIERI” MODUGNO S.S. DI 1° GR “CASAVOLA – D’ASSISI” MODUGNO S.S. DI 2° GR “T. FIORE” MODUGNO ASS. CULT. PAIDEIA FIDAPA – PRESIDIO DEL LIBRO MODUGNO SCUOLA DI RUGBY DANTE ALIGHIERI RUGBY MODUGNO TIGRI RUGBY a.s.d. MODUGNO 2) ADESIONE ALLA RETE DI AMBITO BA2 TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE APPARTENENTI ALL’AMBITO La scuola promuove il coinvolgimento delle famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica, anche se la loro effettiva partecipazione risulta limitata nell’elezione degli organi collegiali. Le azioni della scuola per coinvolgere i genitori registrano un alto coinvolgimento. Le famiglie sono informate sull’offerta formativa, ma sono direttamente coinvolte solo in parte nella definizione della stessa. La collaborazione delle famiglie nella realizzazione degli interventi formativi avviene su base volontaria da parte dei genitori disponibili o su richiesta dei docenti. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori. La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico e il sito web d’istituto. Il Dirigente scolastico comunica con le famiglie personalmente, attraverso il Registro elettronico e con comunicazioni pubblicate in tempo reale sul sito web.</p>	<p>La partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica, in termini di proposte, di sollecitazioni, di intervento in attività di carattere informativo o divulgativo risulta migliorata ma va potenziata. In particolare continua a essere bassa, anche in confronto con le scuole in ambito provinciale, regionale e nazionale, la percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d’Istituto e dei Consigli di Classe. Molto alto è il livello di partecipazione dei genitori alle attività della scuola quando coinvolgono direttamente i propri figli. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell’offerta formativa, nella realizzazione di interventi formativi, nella stesura del Regolamento d’Istituto o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica è un percorso in via di costruzione.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche
--------------------------------	--

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si denota una situazione positiva poiché la scuola rappresenta una realtà già ben organizzata per quanto concerne le collaborazioni col territorio per la realizzazione di progetti che completano e arricchiscono l'offerta formativa. La scuola promuove e incentiva il coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione scolastica.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Ridurre la varianza fra le classi e all'interno delle stesse.*

#### Traguardo

*Ampliare la condivisione di rubriche valutative e prove comuni in tutte le discipline e in tutte le classi.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilità, DSA e BES.*

##### 4. Continuità e orientamento

*Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare la dematerializzazione dell'istituto*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Ampliare ulteriormente il numero di docenti coinvolti in attività di formazione e in pratiche di innovazione.*

##### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare i rapporti della scuola con Enti, altre scuole, associazioni e imprese per l'arricchimento dell'offerta formativa.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Valutare le competenze chiave e di cittadinanza partendo da "Imparare ad Imparare" ed estendendo alle altre, iniziando dalle classi prime*

### Traguardo

*Individuare le prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; implementarle in modo diffuso nelle classi.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilità, DSA e BES.*

#### 4. Continuità e orientamento

*Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare la dematerializzazione dell'istituto*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Ampliare ulteriormente il numero di docenti coinvolti in attività di formazione e in pratiche di innovazione.*

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare i rapporti della scuola con Enti, altre scuole, associazioni e imprese per l'arricchimento dell'offerta formativa.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Monitorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi formativi.*

### Traguardo

*Avviare collaborazioni con le scuole secondarie per realizzare un sistema di diffusione, analisi e valutazione di dati sugli esiti degli studenti*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilità, DSA e BES.*

#### 4. Continuità e orientamento

*Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Potenziare la dematerializzazione dell'istituto*

#### **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Ampliare ulteriormente il numero di docenti coinvolti in attività di formazione e in pratiche di innovazione.*

#### **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Potenziare i rapporti della scuola con Enti, altre scuole, associazioni e imprese per l'arricchimento dell'offerta formativa.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Il punteggio medio delle rilevazioni INVALSI varia fra le classi, sia per l'Italiano che per la matematica. Si ritiene che tale varianza possa essere ridotta con un lavoro condiviso di progettazione e valutazione delle competenze, con prove iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le discipline con griglie di correzione uniche. Occorre, inoltre, proseguire nella individuazione, per tutte le classi, delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso attività trasversali all'interno delle singole discipline di studio. E' necessario proseguire nella diffusione in tutte le classi, fin dalle prime, di una didattica orientativa e laboratoriale che faccia emergere, per ogni alunno, i propri punti di forza e di debolezza, al fine di individuare il proprio percorso formativo futuro. In questa attività sarebbe opportuno il supporto ai docenti e agli alunni da parte di esperti psicologi e pedagogisti. La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti, se non con informazioni desunte da contatti informali con ex alunni e relative famiglie